

**D.C.A.****Scheda di Dati di Sicurezza**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830  
Data di pubblicazione: 12-11-2013 Data di revisione: 14-02-2019 Sostituisce la scheda: 15-05-2017 Versione: 3.0**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**Forma del prodotto : Miscela  
Nome del prodotto : D.C.A.  
Codice prodotto : 147900**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****1.2.1. Usi identificati pertinenti**Categoria d'uso principale : Uso professionale  
Uso della sostanza/ della miscela : Detergente**1.2.2. Usi sconsigliati**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Fornitore**AZELIS  
Posthofbrug 12, box 6  
B-2600 Antwerp  
Belgium  
[sds@azelis.com](mailto:sds@azelis.com)**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Numero di emergenza : CareChem 24x7 : EUROPE: +44 1235 239670 | USA: +1 202 464 2554 | CANADA - +1 800 579 7421 (Toll Free) | ASIA - +65 3158 1074 | MOROCCO - +44 1235 239671 | REST OF THE WORLD - +44 1865 407333 (English only)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centre Antiveleni Università di Roma, Policlinico Umberto 1	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni S.O.D. di Tossicologia Clinica, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi	Viale G. Pieraccini, 17 50139 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Ferrata 8 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 165 Roma	+39 06 68593726	
Italia	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800183459	
Italia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081-7472870	
Italia	Osp. Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 Milano	02-66101029	

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B H314

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1 H318

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

# D.C.A.

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS05

Avvertenza (CLP) :

Pericolo

Ingredienti pericolosi :

1-hydroxy ethylidene -1,1-diphosphonic acid ; idrossido di sodio; soda caustica; Alcohol Ethoxylate ; etilendiamminotetraacetato di tetrasodio; Cocamidopropyl Betaine

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza (CLP) :

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.  
P305+P351+P338+P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P321 - Trattamento specifico (vedere istruzioni supplementari di pronto soccorso su questa etichetta).  
P301+P330+P331+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P303+P361+P353+P310 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

### 2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
1-hydroxy ethylidene -1,1-diphosphonic acid	(Numero CAS) 2809-21-4 (Numero CE) 220-552-8 (no. REACH) 01-2119510391-53-XXXX	>=5-<10	Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 4 (Oral), H302 Eye Dam. 1, H318
idrossido di sodio; soda caustica	(Numero CAS) 1310-73-2 (Numero CE) 215-185-5 (Numero indice EU) 011-002-00-6 (no. REACH) 01-2119457892-27-XXXX	>=2-<5	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318
Alcohol Ethoxylate	(Numero CAS) 166736-08-9	>=1-<3	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Eye Dam. 1, H318
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	(Numero CAS) 64-02-8 (Numero CE) 200-573-9 (Numero indice EU) 607-428-00-2 (no. REACH) 01-2119486762-27-XXXX	>=1-<3	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Eye Dam. 1, H318
Cocamidopropyl Betaine	(Numero CAS) 147170-44-3 (Numero CE) 931-333-8 (no. REACH) 01-2119489410-39-XXXX	>=1-<3	Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412

#### Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
idrossido di sodio; soda caustica	(Numero CAS) 1310-73-2 (Numero CE) 215-185-5 (Numero indice EU) 011-002-00-6 (no. REACH) 01-2119457892-27-XXXX	( 0.5 =<C < 2) Skin Irrit. 2, H315 ( 0.5 =<C < 2) Eye Irrit. 2, H319 ( 2 =<C < 5) Skin Corr. 1B, H314 ( 5 =<C < 100) Skin Corr. 1A, H314

# D.C.A.

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: In caso di malessere, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale se necessario. Consultare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Sciacquare la pelle/fare una doccia. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Togliere le lenti a contatto. Lavare con acqua immediatamente e a lungo mantenendo le palpebre ben aperte. Consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Far bere molta acqua. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Ustioni.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Gravi danni agli occhi.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Ustioni.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

### SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica. utilizzare un agente estinguente adatto per circoscrivere l'incendio.
----------------------------	--

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Pericolo d'incendio. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: Sviluppo possibile di fumi tossici.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al calore. Raccogliere separatamente l'acqua di estinzione contaminata. Non scaricare nelle fognature.
Protezione durante le attività di spegnimento	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Apparecchio respiratorio autonomo a pressione positiva (SCBA). EN 137. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni	: I residui di incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere smaltiti in conformità con le normative locali.

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	: Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
------------------------	--

##### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
---------------------	---

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di pulizia	: Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Tenere in un recipiente adeguato e chiuso per lo smaltimento. Utilizzare un apparecchio antideflagrante. Assorbire il liquido rimanente con sabbia o materia assorbente inerte e spostare in un luogo sicuro.
Altre informazioni	: Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	: Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Portare un'attrezzatura di protezione individuale. Messa a terra delle installazione. Non esporre al calore.
---	---

# D.C.A.

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Misure di igiene : Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Su tutti i contenitori deve essere applicata un'etichetta con una avvertenza riguardante l'esposizione.

Calore e sorgenti di ignizione : Conservare lontano da fonti di accensione.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

<b>Tetrasodium ethylenediaminetetraacetate (64-02-8)</b>	
<b>DNEL/DMEL (Lavoratori)</b>	
Acuta - effetti locali, inalazione	3 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1.5 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL/DMEL (Popolazione generale)</b>	
Acuta - effetti locali, inalazione	1.2 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti sistemici, orale	25 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	0.6 mg/m <sup>3</sup>
<b>PNEC (Acqua)</b>	
PNEC aqua (acqua dolce)	2.2 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0.22 mg/l
<b>PNEC (Suolo)</b>	
PNEC suolo	0.72 mg/kg peso secco
<b>PNEC (STP)</b>	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	43 mg/l
<b>Cocamidopropyl Betaine (147170-44-3)</b>	
<b>DNEL/DMEL (Lavoratori)</b>	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	12.5 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	44 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL/DMEL (Popolazione generale)</b>	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	7.5 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	7.5 mg/kg peso corporeo/giorno
<b>PNEC (Acqua)</b>	
PNEC aqua (acqua dolce)	0.013 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0.001 mg/l
<b>PNEC (Sedimento)</b>	
PNEC sedimento (acqua dolce)	14.8 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	1.48 mg/kg peso secco
<b>PNEC (Suolo)</b>	
PNEC suolo	0.8 mg/kg peso secco
<b>PNEC (STP)</b>	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	3000 mg/l

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

#### Dispositivi di protezione individuale:

Guanti. Occhiali di protezione a mascherina. Indumenti protettivi. Ventilazione insufficiente: usare apparecchio respiratorio.

# D.C.A.

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### Protezione delle mani:

Guanti di protezione. Categoria III. EN 374. Prima dell'uso verificare la tenuta/impermeabilità. In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti. La selezione finale del materiale dei guanti da lavorare dovrebbe prendere in considerazione: compatibilità, degradazione, tempi di rottura e permeazione.

### Protezione degli occhi:

Occhiali a protezione integrale. EN 166

### Protezione della pelle e del corpo:

Categoria II. Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga. Calzature di sicurezza. EN ISO 20344

### Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Se il valore soglia (ad es. TLV-TWA) viene superato per la sostanza o una delle sostanze presenti nel prodotto, utilizzare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) deve essere scelta in base al limite di usare la concentrazione (vedi norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di vario tipo e / o gas o vapori contenenti particolato (aerosol spray, fumi, nebbie, ecc.) Sono necessari filtri combinati. I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere utilizzati se le misure tecniche adottate non sono adatte a limitare l'esposizione del lavoratore ai valori soglia considerati. La protezione fornita dalle maschere è in ogni caso limitata. Se la sostanza considerata è inodore o la sua soglia olfattiva è superiore al corrispondente TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (in conformità con la norma EN 137) o un respiratore esterno con presa d'aria (in conformità con la norma EN 138). Per una corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, vedere la norma EN 529.

### Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



### Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: rosso.
Odore	: caratteristico.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: > 11
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: > 100 °C
Punto di infiammabilità	: > 100 °C
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: 1100 - 1300
Solubilità	: Dati non disponibili
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

### 9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

# D.C.A.

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

### D.C.A.

LD50 orale	> 2000 mg/kg
LC50 Inalazione	> 20 mg/l

### Alcohol Ethoxylate (166736-08-9)

LD50 orale	> 300 mg/kg
------------	-------------

### Tetrasodium ethylenediaminetetraacetate (64-02-8)

DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
------------------	--------------

### Cocamidopropyl Betaine (147170-44-3)

LD50 orale	5000 mg/kg
LD50 cutanea	> 2000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. pH: > 11
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca gravi lesioni oculari. pH: > 11
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Prima della neutralizzazione il prodotto può costituire un pericolo per gli organismi acquatici.
Tossicità acquatica acuta	: Non classificato
Tossicità acquatica cronica	: Non classificato

# D.C.A.

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

<b>Tetrasodium ethylenediaminetetraacetate (64-02-8)</b>	
CL50 pesci 1	> 100 mg/l (96h)
CE50 altri organismi acquatici 1	> 100 mg/l

<b>Cocamidopropyl Betaine (147170-44-3)</b>	
CL50 pesci 1	15 mg/l (96h)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

<b>1-hydroxy ethylidene -1,1-diphosphonic acid (2809-21-4)</b>	
Persistenza e degradabilità	Non facilmente biodegradabile.

<b>Alcohol Ethoxylate (166736-08-9)</b>	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.

<b>Cocamidopropyl Betaine (147170-44-3)</b>	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

<b>1-hydroxy ethylidene -1,1-diphosphonic acid (2809-21-4)</b>	
Log Pow	-3.5

### 12.4. Mobilità nel suolo

<b>1-hydroxy ethylidene -1,1-diphosphonic acid (2809-21-4)</b>	
Log Koc	4.22

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti

: Riutilizzare, quando possibile. I residui del prodotto dovrebbero essere considerati rifiuti speciali pericolosi. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato. Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio

: Riciclare al massimo il prodotto. Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<b>14.1. Numero ONU</b>				
UN 1760	UN 1760	UN 1760	UN 1760	UN 1760
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>				
LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (idrossido di sodio; soda caustica)	CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (sodium hydroxide; caustic soda)	Corrosive liquid, n.o.s. (idrossido di sodio; soda caustica)	LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (idrossido di sodio; soda caustica)	LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (idrossido di sodio; soda caustica ; Etidronic acid)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>				
8	8	8	8	8
				

# D.C.A.

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

14.4. Gruppo di imballaggio				
I	I	I	I	II
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No Inquinante marino : No	Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori				

### Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: C9
Disposizioni speciali (ADR)	: 274
Quantità limitate (ADR)	: 0
Quantità esenti (ADR)	: E0
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP8, MP17
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T14
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP2, TP27
Codice cisterna (ADR)	: L10BH
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 1
Disposizioni speciali di trasporto - Esercizio (ADR)	: S20
N° pericolo (n°. Kemler)	: 88
Pannello arancione	:



Codice restrizione galleria (ADR) : E

### Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 274
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: P001
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T14
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP2, TP27
N° EmS (Incendio)	: F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-B
Categoria di stivaggio (IMDG)	: B
Conservazione e manipolazione (IMDG)	: SW2
Proprietà e osservazioni (IMDG)	: Causes burns to skin, eyes and mucous membranes.

### Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E0
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Vietato
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Vietato
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 850
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 0.5L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 854
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 2.5L
Disposizioni speciali (IATA)	: A3, A803
Codice ERG (IATA)	: 8L

### Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	: C9
Disposizioni speciali (ADN)	: 274
Quantità limitate (ADN)	: 0

# D.C.A.

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Quantità esenti (ADN)	: E0
Trasporto consentito (ADN)	: T
Attrezzatura richiesta (ADN)	: PP, EP
Numero di coni/semafori blu (ADN)	: 0

### Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	: C9
Disposizioni speciali (RID)	: 274
Quantità limitate (RID)	: 1L
Quantità esenti (RID)	: E2
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P001, IBC02
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP15
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T11
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP2, TP27
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: L4BN
Categoria di trasporto (RID)	: 2
Colli express (RID)	: CE6
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 80

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

3(b) Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10	D.C.A. - 1-hydroxy ethylidene -1,1-diphosphonic acid - Alcohol Ethoxylate
---	---

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

La sostanza(e) non è soggetta al Regolamento (CE) N. 850/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 Aprile 2004 relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la Direttiva 79/117/EEC.

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso Ulteriori indicazioni : Non applicabile

#### 15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Met. Corr. 1	Corrosivo per i metalli, categoria 1
Skin Corr. 1A	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B

# D.C.A.

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SDS UE (Allegato II REACH)

*Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto*